

MARTEDÌ 2 LUGLIO — 21.00

Go Home - A casa loro

di Luna Gualano



Italia / 2019 / 83'
con Antonio Bannò, Sidy Diop, Shiek Dauda

Roma, durante una manifestazione contro l'apertura di un centro d'accoglienza, si scatena un'apocalisse zombie. Enrico, un ragazzo di estrema destra, si mette al riparo all'interno del centro, mentendo sulla sua identità. L'unico luogo sicuro è quel centro d'accoglienza che lui non voleva, mentre fuori i morti camminano sulla terra.

Scritto da Emiliano Rubbi, è un horror allegorico che usa gli zombie come metafora di una società sempre più chiusa, spaventata e aggressiva nei confronti dei migranti. Oltre ad essere un film, è un progetto indipendente, nato dal crowdfunding e dalla realizzazione di un laboratorio cinematografico gratuito, indirizzato a tutti i migranti presenti sul territorio romano. Premio Panorama Italia alla Festa del Cinema di Roma (sezione Alice nella città) e premio Mario Bava come miglior lungometraggio al Fantafestival.

MARTEDÌ 9 LUGLIO — 21.00

Amer

di Hélène Cattet
e Bruno Forzani



Francia, Belgio / 2010 / 90'
con Cassandra Forêt, Charlotte-Eugène Guibbaud, Marie Bos

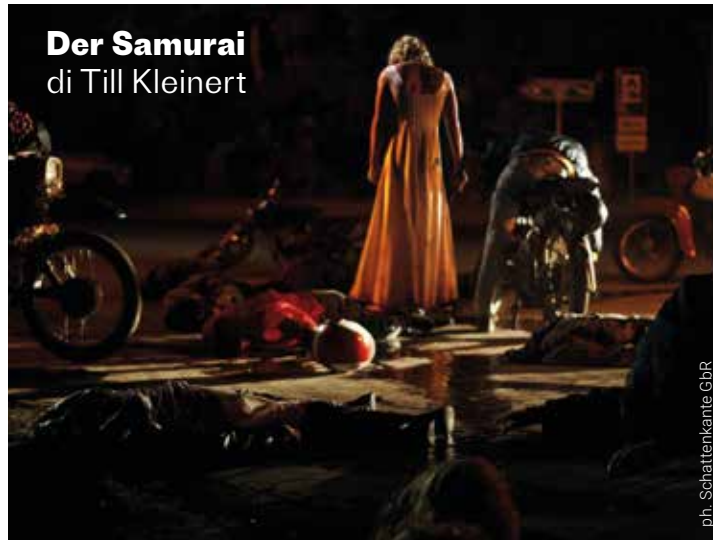
Una bambina spaventata da una villa troppo silenziosa. Un'adolescente attratta dalle misteriose presenze che si aggirano nel suo villaggio. Una donna che torna per sfidare i suoi fantasmi nei luoghi della sua infanzia. Le tre età chiave della tormentata vita di Ana. Tra desideri, realtà e fantasie.

Primo lungometraggio della coppia Hélène Cattet e Bruno Forzani, *Amer* utilizza gli stigmi più evidenti del giallo degli anni '60 e '70 (primi piani carnali, lama di rasoio luccicante, giovane donna tentatrice e vittima) come una panoplia visiva e sonora per esplorare il risveglio del corpo e della sensualità di una giovane donna. Ma lungi dall'essere un tributo scolastico pieno di ammirazione per il genere, *Amer* conduce lo spettatore in un grande viaggio sensoriale, un poema cinematografico ipnotico, più vicino a un tentativo surrealista che al prevedibile thriller morboso.

MARTEDÌ 16 LUGLIO — 21.00

Der Samurai

di Till Kleinert



Germania / 2014 / 72'
con Michel Diercks, Pit Bukowski, Uwe Preuss

Jakob, un giovane poliziotto di un remoto paesino al confine tra Germania e Polonia, vede il suo piccolo mondo sgretolarsi quando una notte un inquietante sconosciuto senza nome, in abito da donna e armato di katana, emerge dal bosco e scatena un'ondata di distruzione. Inorridito, ma allo stesso tempo attratto dal giovane samurai, Jakob si ritrova a fare i conti con se stesso e a veder emergere i suoi demoni più nascosti.

Der Samurai è un thriller da incubo sulla liberazione degli istinti più feroci. Quello che parte come un racconto misterioso, assume lentamente contorni sempre più irreali, sfociando nel fantastico. Till Kleinert si diploma all'Accademia del cinema e della televisione tedesca Berlino (dffb) con questo lavoro che gioca con diversi generi, dallo *slasher* al *queer movie*, dal *thriller* psicologico al *fantasy* ai limiti del surreale.

MARTEDÌ 23 LUGLIO — 21.00

Oltre il guado

di Lorenzo Bianchini



Italia / 2013 / 92'
con Marco Marchese, Renzo Gariup, Lidia Zabrieszach

L'etologo Marco Contrada sta seguendo alcune tracce nelle foreste sperdute tra Friuli e Slovenia, monitorando gli animali che attraversano la zona. Le registrazioni però fanno intravedere inquietanti stranezze e Contrada allora si spinge "oltre il guado" alla scoperta di un sinistro villaggio abbandonato, in cui resterà intrappolato per colpa della forte pioggia che alza il fiume e inonda l'unica strada praticabile per il ritorno.

Con il suo quinto lungometraggio (secondo non autoprodotta), meritatamente premiato in numerosi festival all'estero e in Italia, il regista udinese fonde con maestria il gotico rurale alla Pupi Avati con il più moderno terrore *found footage* di *Blair Witch Project* con cui condivide l'ambientazione boschiva. Un'autentica discesa nella paura, definita dalla critica come il miglior horror italiano degli ultimi vent'anni.

giallo notte

appuntamenti
in terrazza
con il cinema
horror e fantastico

—
11 giugno
— 23 luglio 2019
Institut français
Palermo



giallonotte

appuntamenti
in terrazza
con il cinema horror
e fantastico

Gli istituti di cultura e lingue straniere attivi a Palermo – Goethe-Institut, Institut français, Instituto Cervantes – insieme a SudTitles Palermo, presentano *Giallo notte*, una rassegna di film europei sul genere horror e fantastico, che si svolgerà ogni martedì sera, dall'11 giugno al 23 luglio 2019, sulla terrazza dell'Institut français di Palermo.

Da oltre vent'anni esiste un cinema fantasy e horror europeo di alta qualità. Se in Spagna il cinema fantastico e d'orrore ha conosciuto una rinascita negli anni Novanta, sotto l'impulso di giovani cineasti come Alejandro Amenábar, la sua diffusione è più limitata e contrastata in Francia (dove sono però nati alcuni maestri del cosiddetto *newhorror* come Pascal Laugier), in Germania (dove cominciano a imporsi giovani autori come Till Kleinert e Lukas Feigelfeld) e in Italia, dove registi coraggiosi continuano a mantenere viva una tradizione sulle rovine di un glorioso passato (è il caso del friulano Lorenzo Bianchini) quando altri usano il genere per denunciare la situazione politica del paese (Luna Gualano con *Go home – A casa loro*).

Questo genere è quasi sempre escluso dalla programmazione degli istituti culturali stranieri, come se il cinema d'autore fosse incompatibile con l'horror. Scopo di questa rassegna è provare ad abbattere i pregiudizi e gli stereotipi legati a questo genere troppo spesso sottovalutato, per scoprire che accanto ad opere sicuramente molto mainstream e commerciali, emergono affascinanti lavori autoriali che offrono esperienze ben più radicali e incisive. Perché i film horror più efficaci sono proprio quelli che fanno leva sulla paura per andare oltre l'effetto fine a se stesso e per dare voce ai problemi e alle ansie del mondo.

MARTEDÌ 11 GIUGNO — 21.00

Ghostland di Pascal Laugier



Francia, Canada / 2018 / 91'
con Crystal Reed, Anastasia Philips, Mylène Farmer

Dopo la morte di sua zia, Pauline e le sue due figlie Beth e Vera ereditano una casa. Dalla prima notte, degli assassini entrano in casa e Pauline deve lottare per salvare le sue figlie. Questa tragedia traumatizzerà l'intera famiglia, ma soprattutto colpirà ciascuna delle ragazze in modo diverso, poiché le loro personalità divergeranno ancora di più a causa di questa notte.

Ghostland fa parte della genealogia di un'estetica dell'horror americano a cui rende omaggio (Lovecraft, Carpenter, Rob Zombie...) e ritorna all'asprezza e all'aggressività del cinema di genere degli anni Settanta. Autore di un'opera coerente, altamente referenziale ma al tempo stesso molto personale, Pascal Laugier (*Martyrs*) si conferma maestro francese del terrore con questo film anglosassone radicale e affascinante, brutale e scomodo, che ha la perversità di un incubo senza fine.

MARTEDÌ 18 GIUGNO — 21.00

Tesis di Alejandro Amenábar



Spagna / 1996 / 125'
con Ana Torrent, Fele Martínez, Eduardo Noriega

Angela, una studentessa della scuola di cinema di Madrid, sta preparando la sua tesi sulla violenza nei media. Ad aiutarla è un altro studente, Chema, ossessionato dai film di violenza. Mentre analizzano un film in cui una ragazza viene torturata e uccisa, Angela e Chema si accorgono che l'interprete del film è un'ex studentessa della loro scuola.

Tesis è il primo film del regista Alejandro Amenábar, realizzato ad appena 23 anni. Con questo thriller horror inquietante, lo spettatore entra nel mondo degli *snuff movies*, film con una violenza insostenibile. Il regista di *The Others* infonde brillantemente un senso di angoscia e di terrore attraverso una messa in scena originale e sobria. Vincitore di più premi nei Goya 1997, *Tesis* ha contribuito alla rinascita del cinema di genere spagnolo, come dimostrano successi come *Rec* e *The Orphanage*.

MARTEDÌ 25 GIUGNO — 21.00

Hagazussa di Lukas Feigelfeld



Germania, Austria / 2018 / 102'
con Aleksandra Cwen, Celina Peter, Claudia Martini
— sarà presente il regista

XV secolo. Albrun è una pastorella che vive con la madre in un rifugio isolato sulle Alpi. Alla morte inaspettata della madre, rimane sola e traumatizzata. Rifiutata dalla comunità del villaggio che la considera una pagana e una strega, l'ormai giovane donna, nel frattempo divenuta madre, comincia a percepire una presenza oscura nel bosco circostante. Mentre i confini tra realtà e incubo si confondono, si ritrova gradualmente a confrontarsi con il male dentro di sé.

Hagazussa è l'oscura leggenda di una donna e della sua lotta per mantenere lucida la sua mente. In un'epoca in cui la fede pagana nelle streghe e negli spiriti della natura semina paura e terrore nei contadini, il film di diploma di Lukas Feigelfeld – acclamato dalla critica per questo sorprendente esordio nel lungometraggio – cerca di esplorare in modo originale la linea sottile tra magia nera, fede e illusione.

giallonotte

appuntamenti
in terrazza
con il cinema horror
e fantastico

11 giugno
— 23 luglio 2019

ingresso libero
film in lingua originale
con sottotitoli

Institut français Palermo
Cantieri Culturali alla Zisa
via Paolo Gili, 4 – 90138 Palermo
tel. (+39) 091 212389
palermo@institutfrancais.it
www.institutfrancais.it/palermo

Goethe-Institut Palermo
www.goethe.de/palermo

Instituto Cervantes Palermo
www.palermo.cervantes.es

SudTitles Palermo
www.sudtitles.com

calendario

martedì 11 giugno
Ghostland
Francia, Canada / 2018

martedì 18 giugno
Tesis
Spagna / 1996

martedì 25 giugno
Hagazussa
Germania, Austria / 2018

martedì 2 luglio
Go Home – A casa loro
Italia / 2019

martedì 9 luglio
Amer
Francia, Belgio / 2010

martedì 16 luglio
Der Samurai
Germania / 2014

martedì 23 luglio
Oltre il guado
Italia / 2013

